

INPS, Messaggio 31 ottobre 2017, n. 4283

Sistema UniEmens denunce contributive DM2013 - conguaglio arretrati Assegno Nucleo Familiare

L' Assegno per il Nucleo Familiare (ANF) spetta ai nuclei familiari dei lavoratori dipendenti iscritti alle casse gestite dall'Inps.

L'importo dell'assegno è calcolato in relazione alla composizione del nucleo familiare ed ai redditi da lavoro dipendente dichiarati e viene corrisposto dal datore di lavoro al lavoratore dipendente che ha presentato all'azienda l'apposito modello di richiesta con cui è resa una dichiarazione di responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

I redditi si riferiscono all'anno solare precedente a quello della richiesta di ANF.

L'assegno decorre dal mese di luglio dell'anno di richiesta fino a giugno dell'anno successivo.

Se la domanda viene presentata per uno o per più periodi pregressi, gli arretrati spettanti vengono corrisposti entro cinque anni, secondo il termine di prescrizione quinquennale.

I datori di lavoro interessati al conguaglio di importi di ANF arretrati, a partire dalle denunce con periodo di competenza Novembre 2017, potranno richiedere per ogni singolo dipendente gli importi spettanti entro un tetto massimo di € 3.000, valorizzando nel flusso UniEmens, all'interno dell'elemento <CausaleRecANF> di <ANFACredAltre> il codice causale **"L036 avente il significato di "Recupero assegni nucleo familiare arretrati"**.

Le richieste di arretrati spettanti per importi ulteriori e non conguagliabili secondo le nuove disposizioni, potranno essere effettuate utilizzando esclusivamente flussi di regolarizzazione con l'indicazione del codice causale **"L036"** e il totale dell'importo.